

GRUPPO DI SERVIZIO PER LA COMUNIONE TRA LE ASSEMBLEE DEI FRATELLI
COMUNICATO n. 3
Guerra in Ucraina
(5 Marzo 2022)

*Chiedo a lui che la fede che ci è comune
diventi efficace nel farti riconoscere tutto il bene
che noi possiamo compiere, alla gloria di Cristo (Fl 6)*

- **Elena** è la mamma di due donne ucraine residenti in Italia; il compagno di una di esse si collega con una chiesa evangelica per seguire un culto e sente degli aiuti che come Assemblee stiamo organizzando. Rivela che la sua compagna ha la madre anziana (Elena appunto) a due ore dalla frontiera con la Romania; Elena è spaventata, vorrebbe venire in Italia ma ha paura di spostarsi. I fratelli di SxS contattati dal GDS si mettono in azione, la raggiungono ed ora lei è in viaggio per l'Italia, per ricongiungersi con le figlie.
- Il **Comune di Montespertoli** si rivolge al Centro di Poggio Ubertini e chiede se c'è la disponibilità per ospitare alcune giovani donne profughe con i loro bambini. Il Centro si mobilita e si dispone per occupare alcuni appartamenti del Centro.
- Ogni giorno i fratelli di SxS **partono con i furgoni** dalle basi in Romania per portare gli aiuti all'interno dell'Ucraina. Spesso sono avvicinati da personale sanitario che si rivolge agli edifici ecclesiastici per chiedere se le persone che operano in organizzazioni religiose possano trovare per loro dei medicinali.
- Riportano al di qua della frontiera rumena **credenti ucraini** che si ritrovano nei locali di culto rumeni messi a disposizione per loro, e allora li sentiamo e vediamo intonare un canto di lode e di ringraziamento.
- **Emanuel**, dal lato del confine moldavo, riceve un'abbondanza di materiale da tutta Europa e ha dei tir per distribuire questo materiale in Ucraina; ma rivela alla sua chiesa mandante che ha difficoltà con il carburante da acquistare.

Queste sono solo alcune delle storie che ci restituiscono la dimensione sia capillare sia macroscopica dei bisogni di fronte ai quali si trovano i fratelli che stanno operando nell'area di crisi, sulle frontiere con l'Ucraina, ma anche in Italia.

Tutti siamo impegnati nella preghiera affinché il Signore freni questa assurda sofferenza; e tutti siamo impegnati nel pregare che siano in molti ad ascoltare la voce dello Spirito che chiama al ravvedimento anche in mezzo a tanta sofferenza.

E la sofferenza è un grido che sollecita non solo il nostro desiderio di vedere nuove anime trovare la pace della salvezza, ma stimola anche la nostra solidarietà e ci mobilita all'azione.

Le Assemblee italiane, come al solito, stanno rispondendo in maniera decisa e convinta. Il nostro terzo comunicato tenta di dare indicazioni per meglio indirizzare la grande liberalità della fratellanza.

Una domanda preliminare: che cosa è meglio fare, donare del denaro o raccogliere materiale e inviarlo? Posto che ogni Assemblea valuterà davanti al Signore che cosa è chiamata a fare e può fare, come GdS facciamo notare che un Tir colmo di materiale ha un valore finanziario di gran lunga superiore a quello di una colletta che va avanti anche da dieci giorni. **SxS ci informa che sono in partenza per la prossima settimana altri due Tir.**

Naturalmente è importante anche la disponibilità di fondi da utilizzare in loco, soprattutto per le necessità degli spostamenti.

Queste le indicazioni pratiche

1. Ribadiamo il canale delle donazioni

Ente Morale (Opera delle Chiese Cristiane dei Fratelli) – Causale “**Aiuti Ucraina**”

CCP 19729508

IBAN Banco Posta: IT70W0760114100000019729508

Cod. BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**

IBAN Banca Unicredit: IT31M0200805212000103472647

Cod. BIC/SWIFT: **UNCRITM1713**

2. I contatti generali con Salvati X Servire sono i seguenti:

cell. +39 346 3023043 (cellulare con Segreteria di servizio sempre attiva)

email. salvatiperservireemergenze@gmail.com

3. I centri di raccolta con i referenti

Apricena, Giovanni Ortuso (348-7980927)

Riccardo Moschetta (349-5367809)

Castellammare di Stabia (area di Napoli), Monica Stigliano (392-0737054)

Città di Castello (Umbria), Otello e Mara Becchetti (346-0937003)

Frosinone (area di Roma), Romeo Spaziani (339-2841600)

L'Aquila, Lazzaro Spinelli (338-9460892)

Manfredonia (Puglia), rivolgersi a Matteo Rinaldi (331-2947529)

Milano, Lino Monti (339-5482024)

Pasquale Rinaldi (391-1215085)

Monte San Giacomo (area di Salerno), Enzo Viciconte (391-4825569)

Niscemi, Salvatore Conti (338-3787589)

Piacenza, Daniele Salini (335-5222298)

Reggio Emilia, Michele Ciuffreda (334-6181625)

Torino, Grazia D'Auria (373-7127467)

Torre Melissa (Calabria), Michela De Rosa (333-7988985)

Viterbo, Ciprian Avramescu (327-9554202)

Per conoscere il materiale di cui c'è più bisogno è bene mettersi in contatto con i referenti, i quali daranno anche indicazioni su come raccogliere il materiale.

4. **C'è bisogno di volontari?** I fratelli di SxS rispondo positivamente a questa domanda ma raccomandano di considerare che si opera in condizioni rischiose per cui è quanto mai necessaria la presenza di persone mature, consapevoli del rischio che si corre.

5. **La testimonianza in Italia**

Aspetto non secondario, il nostro impegno si inserisce in un quadro generale in cui ogni componente della società civile sta facendo la sua parte. Questo significa che il nostro sforzo non passa inosservato e che amici e conoscenti potrebbero desiderare di partecipare. Come GdS invitiamo allora le Assemblee locali a considerare l'impegno umanitario anche un'opportunità per la testimonianza. Allegato a questo comunicato trovate un piccolo annuncio standardizzato che potrebbe essere usato sui social usati dalle chiese locali per la testimonianza.

